Istruzioni d'uso

ATTREZZI DI SOCCORSO IDRAULICI

Attrezzi a batteria

S 180 A
SP 35 A
SPS 330 A
Energiepac
Apparecchio di alimentazione

814.240.8

Testato conforme a EN 13204 e NFPA 1936

CE

ISO 9001

WEBER-HYDRAULIK

Experience in Engineered Solutions

Indice

1	**Informazioni generali**	**4**
	1.1 Informazioni sulle istruzioni d'uso	4
	1.2 Spiegazioni dei simboli	5
	1.3 Limitazione di responsabilità	6
	1.4 Copyright	6
	1.5 Disposizioni di garanzia	7
	1.6 Servizio di assistenza clienti	7
2	**Sicurezza**	**8**
	2.1 Uso conforme	8
	2.2 Responsabilità del gestore	10
	2.3 Operatori	11
	2.4 Equipaggiamento di sicurezza individuale	12
	2.5 Pericoli particolari	13
	2.6 Dispositivi di sicurezza	15
	2.7 Comportamento da tenersi in caso di pericolo e incidenti	16
	2.8 Simbologia	17
3	**Dati tecnici**	**18**
	3.1 Condizioni di funzionamento	20
	3.2 Targhetta	20
4	**Struttura e funzionamento**	**21**
	4.1 Panoramica	21
	4.2 Breve descrizione	21
	4.3 Alimentazione idraulica	22
	4.4 Collegamento con l'Energiepac	23
	4.5 Azionamento della maniglia di comando	23
	4.6 Sostituzione delle punte del divaricatore (SP 35 A e SPS 330 A)	24
	4.7 Accessori (SP 35 A e SPS 330 A)	24
5	**Energiepac**	**25**
	5.1 Avvertimenti di sicurezza	25
	5.2 Informazioni generali	25
	5.3 Elettronica di carica e controllo	26
	5.4 Mettere a tracolla / portare	27
	5.5 Caricare	27
	5.5 Apparecchio di alimentazione	28
	5.6 Accessori	28
6	**Possibilità di impiego**	**29**
	6.1 Avvertimenti di sicurezza	29
	6.2 Tagliare (S 180 A e SPS 330 A)	29
	6.3 Divaricatori (SP 35 A e SPS 330 A)	31
	6.4 Tirare (SP 35 A e SPS 330 A)	31
	6.5 Schiacciare (SP 35 A e SPS 330 A)	32
	6.6 Divaricare (SP 35 A e SPS 330 A)	32

7 Trasporto, imballaggio e stoccaggio 33
7.1 Avvertimenti di sicurezza 33
7.2 Ispezione del trasporto 33
7.3 Simboli sull'imballaggio 34
7.4 Smaltimento dell'imballaggio 34
7.5 Stoccaggio 34

8 Installazione e prima messa in funzione 35
8.1 Avvertimenti di sicurezza 35
8.2 Controlli 35
8.3 Installazione 36
8.4 Arresto (fine lavori) 36

9 Manutenzione 37
9.1 Avvertimenti di sicurezza 37
9.2 Cura e manutenzione 37
9.3 Piano di manutenzione 38

10 Guasti 39

11 Messa fuori servizio / riciclaggio 40

1 Informazioni generali

1.1 Informazioni sulle istruzioni d'uso

Queste istruzioni d'uso forniscono indicazioni importanti per l'utilizzo di attrezzi di soccorso idraulici a batteria (mann-mobil). La premessa per lavorare in modo sicuro è il rispetto di tutti gli avvertimenti di sicurezza e di tutte le istruzioni d'uso riportate.

Inoltre devono essere rispettate le norme antinfortunistiche locali valide per l'ambito di impiego degli attrezzi e le norme di sicurezza generali.

Leggere attentamente le istruzioni d'uso prima di iniziare qualsiasi tipo di lavoro. Fanno parte del prodotto e devono essere conservate in un luogo conosciuto e accessibile in qualunque momento al personale.

Questa documentazione contiene informazioni sull'uso del Vostro attrezzo, indipendentemente dal modello. Per questo motivo sono presenti anche spiegazioni che non riguardano direttamente il Vostro attrezzo.

Tutte le informazioni contenute in queste istruzioni d'uso, i dati tecnici, i grafici e le figure fanno riferimento ai dati più recenti di cui si disponeva al momento della stesura.

Oltre ad una lettura attenta delle istruzioni d'uso consigliamo inoltre di farsi istruire e addestrare da uno dei nostri formatori qualificati per quanto riguarda l'uso (possibilità di impiego, tattica di impiego, ecc.) degli attrezzi di soccorso.

1.2 Spiegazioni dei simboli

Indicazioni di avvertimento

In queste istruzioni d'uso le indicazioni di avvertimento sono contraddistinte da simboli. I singoli avvertimenti sono introdotti da pittogrammi che ne indicano il livello di pericolo.

Rispettare gli avvertimenti per evitare incidenti e danni a persone o oggetti.

PERICOLO!
… indica una situazione pericolosa imminente che, se non evitata, può provocare la morte o ferite gravi.

AVVERTIMENTO!
… indica una situazione potenzialmente pericolosa che, se non evitata, può provocare la morte o ferite gravi.

PRUDENZA!
… indica una situazione potenzialmente pericolosa che, se non evitata, può provocare ferite di lieve entità o leggere.

ATTENZIONE!
… indica una situazione potenzialmente pericolosa che, se non evitata, può provocare danni ad oggetti.

Suggerimenti e consigli

AVVERTIMENTO!
... sottolinea suggerimenti e consigli utili così come informazioni per un uso efficiente e privo di guasti.

1.3 Limitazione di responsabilità

Tutte le indicazioni ed avvertimenti presenti in queste istruzioni d'uso sono stati stilati tenendo in considerazione le norme vigenti, lo stato della tecnica e le nostre esperienze e scoperte pluriennali.

Il produttore non si accolla la responsabilità per danni dovuti a:

- mancata osservanza delle istruzioni d'uso
- uso non conforme
- impiego di personale non formato
- modifiche apportate per conto proprio
- modifiche tecniche
- uso di pezzi di ricambio non ammessi
- uso di accessori non originali

La dotazione effettiva può discostarsi dalle spiegazioni e rappresentazioni qui descritte in caso di modelli speciali o a causa di modifiche tecniche.

1.4 Copyright

I testi, le figure, i disegni e le foto usati in queste istruzioni d'uso non possono essere usati in modo illimitato senza previa autorizzazione.

AVVERTIMENTO!
Ulteriori informazioni, foto e disegni sono disponibili sul sito Internet.
www.weber-hydraulik.com

1.5 Disposizioni di garanzia

Le disposizioni di garanzia fanno parte dei documenti di vendita, ma sono un documento a se stante.

1.6 Servizio di assistenza clienti

Il nostro servizio di assistenza clienti è a Vostra disposizione per fornirVi informazioni tecniche.

Italia

Nome: Weber Rescue Italia
Signor Giuliani Christian
Telefono: +39 0471 188 60 79
Telefax: +39 0471 633 977
E-Mail: info@weber-rescue.it

Austria

Nome: Signor Robert Niederhofer
Telefono: +43 (0) 7255 / 6237-463
Telefax: +43 (0) 7255 / 6237-461
E-Mail: robert.niederhofer@weber-hydraulik.at

AVVERTIMENTO!
Indicare il nome, il modello e l'anno di costruzione dell'attrezzo quando si prende contatto con il servizio di assistenza clienti.
Tali informazioni si trovano sulla targhetta dell'attrezzo.

2 Sicurezza

Questa sezione delle istruzioni d'uso fornisce una panoramica completa su tutti gli aspetti importanti di sicurezza per tutelare al meglio gli operatori e usare l'attrezzo in modo sicuro e privo di guasti.

In caso di mancata osservanza delle istruzioni d'uso e degli avvertimenti di sicurezza qui riportati possono sorgere gravi pericoli.

2.1 Uso conforme

Gli attrezzi idraulici a batteria sono stati ideati e testati esclusivamente per gli usi conformi qui descritti. Tutte le altre attività sono in linea di massima vietate.

Attrezzi a batteria (S 180 A, SP 35 A, SPS 330 A)

- Tutti gli attrezzi a batteria sono stati ideati come attrezzi per una sola persona e possono dunque essere comandati soltanto da una sola persona.
- L'attrezzo S 180 A serve esclusivamente a tagliare porte e montanti del tetto, colonne e longheroni esterni, la corona sterzo e le razze del volante.

  Per separare il materiale pieno usare ove possibile la parte posteriore della cesoia, in quanto questa è dotata di lame particolari per il materiale tondo.

  Nel campo industriale, l'attrezzo può essere usato anche per tagliare tubi, acciai da costruzione, profili, lamiere e cavi.
- L'attrezzo SP 35 A serve esclusivamente ad aprire porte, a sollevare veicoli o altri carichi mobili, a spingere via e spostare parti dei veicoli e carichi e a schiacciare tubi e montanti.

  Quando si schiaccia, usare ove possibile le punte del divaricatore.

  Le punte del divaricatore possono essere usate come attrezzo da pelatura.

  Usare il set di catene esclusivamente per tirare.
- L'attrezzo combinato SPS 330 A può essere usato sia per gli scopi indicati per l'S 180 A, sia per quelli dell'SP 35 A.

Accessori (Energiepac, apparecchio di alimentazione, supporto)

- L'Energiepac serve esclusivamente per l'azionamento degli attrezzi a batteria WEBER-HYDRAULIK e può essere caricato soltanto con l'apparecchio di alimentazione originale.
- L'alimentatore e il supporto sono stati ideati e approvati per l'Energiepac WEBER-HYDRAULIK.
- L'RZM 700 può essere usato soltanto in combinazione con l'SPS 330 A. Serve esclusivamente a spingere verso l'alto le colonne dello sterzo, il tetto dei veicoli o altri ostacoli e a spingere via le parti del veicolo.

  Inoltre può essere usato per puntellare, bloccare e tirare.

AVVERTIMENTO!
Pericolo derivante da un uso non conforme.

Ciascun uso degli attrezzi difforme e/o diverso da quanto specificato può portare a situazioni pericolose.

Perciò:

- Usare gli attrezzi soltanto per gli scopi sopra descritti.
- Osservare tutte le altre indicazioni riguardanti un uso corretto degli attrezzi riportate nel capitolo 5 (possibilità di impiego).

2.2 Responsabilità del gestore

Oltre agli avvertimenti di sicurezza sul lavoro presenti in queste istruzioni d'uso devono essere rispettate anche le norme di sicurezza, antinfortunistiche e di tutela dell'ambiente valide per il settore di impiego dell'attrezzo. In particolare:

- Il gestore deve informarsi sulle disposizioni vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e comunicare in una valutazione dei rischi i rischi aggiuntivi che si possono presentare sul luogo di impiego degli attrezzi a causa delle particolari condizioni lavorative.
- Il gestore deve regolare e fissare in modo chiaro le competenze per l'installazione, l'azionamento, la manutenzione e la pulizia.
- Il gestore deve assicurarsi che tutte le persone che si trovano a maneggiare l'attrezzo abbiano letto interamente e capito le istruzioni d'uso.
- Inoltre deve formare in intervalli regolari il personale e informarlo sui pericoli derivanti dal maneggio degli attrezzi.

Inoltre il gestore deve garantire che l'attrezzo si trovi sempre in un perfetto stato tecnico. Di conseguenza:

- Dopo ogni uso (e comunque almeno una volta all'anno) è necessario che una persona formata effettui un esame visivo dell'attrezzo (secondo GUV-G 9102 o le direttive specifiche del Paese).
- Inoltre, ogni tre anni o quando si hanno dubbi sulla sicurezza o l'affidabilità dell'attrezzo, deve essere effettuata una prova di funzionamento e resistenza (secondo GUV-G 9102 o le direttive specifiche del Paese).

2.3 Operatori

Nelle istruzioni d'uso vengono nominate le seguenti qualifiche per i diversi settori di attività:

- **Persona formata**
  Viene istruita dal gestore sui compiti assegnatigli e sui possibili pericoli derivanti da un comportamento non appropriato.

- **Personale specializzato**
  Grazie alla sua formazione tecnica, alle sue conoscenze ed esperienze, nonché alla conoscenza delle disposizioni pertinenti del produttore è in grado di espletare i lavori assegnatigli e di riconoscere da solo i possibili pericoli.

AVVERTIMENTO!
Pericolo di lesioni se non si dispone di una qualifica sufficiente.

Un uso scorretto degli attrezzi può provocare notevoli danni a persone o oggetti.

Perciò:

- Far effettuare determinate attività soltanto dalle persone indicate nei rispettivi capitoli di queste istruzioni d'uso.
- In caso di dubbio consultare immediatamente degli esperti.

AVVERTIMENTO!
Se si è effettuato consumo di alcol, medicinali o droghe non azionare l'attrezzo!

2.4 Equipaggiamento di sicurezza individuale

Quando si maneggiano gli attrezzi idraulici a batteria è assolutamente necessario indossare un equipaggiamento di sicurezza individuale (DPI) per ridurre al minimo i rischi per gli operatori.

Durante tutti i lavori indossare in linea di massima il seguente abbigliamento protettivo:

Abbigliamento protettivo da lavoro

Durante i lavori indossare un abbigliamento da lavoro stretto con maniche strette e senza parti sporgenti. Serve soprattutto ad evitare di essere agguantati da parti mobili dell'attrezzo.

Scarpe di sicurezza

Per proteggersi dalla caduta di parti pesanti e per evitare di scivolare su una base scivolosa, indossare sempre delle scarpe di sicurezza con punta in acciaio.

Guanti da lavoro

Per proteggersi da spigoli vivi e schegge di vetro, indossare dei guanti da lavoro quando si usano gli attrezzi.

Casco con visiera

Per proteggersi da parti o schegge di vetro volanti o che cadono, indossare un casco con visiera.

Occhiali protettivi

Oltre al schermo devono essere indossati gli occhiali protettivi per proteggere gli occhi dalle schegge.

Per lavori particolari dovrebbero essere indossati anche:

Cuffie

Per evitare danni all'udito, oltre all'equipaggiamento di sicurezza di base dovrebbe essere indossato anche un paio di cuffie.

2.5 Pericoli particolari

Nella seguente sezione vengono riportati i pericoli che sono stati riscontrati nella valutazione dei rischi.

Osservare gli avvertimenti di sicurezza qui riportati e le indicazioni di avvertimento presenti negli altri capitoli di queste istruzioni per ridurre al minimo i rischi per la salute ed evitare situazioni pericolose.

Corrente elettrica

PERICOLO!
Pericolo di morte a causa della corrente elettrica.

Sussiste un pericolo di morte imminente se si toccano elementi sotto tensione. I danni all'isolamento o ai singoli componenti possono essere letali.

Perciò:

- Se si presentano danni all'isolamento interrompere immediatamente l'alimentazione di tensione e riparare il danno.
- Far eseguire i lavori sull'impianto elettrico soltanto da personale elettrico specializzato.
- Prima di tutti i lavori sull'impianto elettrico, separarlo dalla rete di corrente e controllare che non sia presente tensione.
- Prima dei lavori di manutenzione, pulizia e riparazione disattivare l'alimentazione di tensione e assicurarla per evitare il reinserimento.
- Non neutralizzare, né mettere fuori funzione i fusibili. Quando si sostituiscono i fusibili rispettare il numero corretto di ampere.
- Tenere lontana l'umidità dagli elementi sotto tensione. Questa potrebbe provocare un cortocircuito.

Rumore

AVVERTIMENTO!
Danni all'udito derivanti dal rumore.

Il rumore prodotto nell'area di lavoro può provocare gravi danni all'udito.

Perciò:

- Indossare un paio di cuffie quando si effettuano dei lavori che provocano molto rumore.
- Trattenersi soltanto per il tempo necessario nella zona di pericolo.

Energia idraulica

AVVERTIMENTO!
Pericolo derivante dalle energie idrauliche!

A causa delle forze idrauliche sprigionate e dell'olio idraulico che fuoriesce si possono verificare gravi lesioni.

Perciò:

- Tenere sotto controllo l'attrezzo durante tutto il processo di lavoro ed eventualmente sospendere brevemente il lavoro per accertarsi se si sta procedendo nel modo corretto.
- Dopo ogni uso controllare che le condutture flessibili e gli attrezzi non presentino danni.
- Evitare che l'olio ad alta pressione entri in contatto con la pelle (indossare dei guanti protettivi).
- Rimuovere immediatamente dalle ferite l'olio ad alta pressione e consultare immediatamente un medico.

2.7 Comportamento da tenersi in caso di pericolo e incidenti

Misure preventive

- Essere sempre pronti agli incidenti
- Tenere a portata di mano i dispositivi di pronto soccorso (cassetta di medicazione, coperte, ecc.)
- Istruire il personale sui dispositivi di segnalazione di incidenti, di pronto soccorso e salvataggio
- Tenere libere le vie di accesso per i veicoli di soccorso

Nel caso si presentasse una situazione di pericolo

- Mettere immediatamente fuori servizio gli attrezzi
- Avviare le misure di pronto soccorso
- Rimuovere le persone dalla zona di pericolo
- Informare il responsabile sul luogo
- Allertare un medico e/o i pompieri
- Liberare le vie di accesso per i veicoli di soccorso

2.8 Simbologia

Sugli attrezzi sono presenti i seguenti simboli e segnali di avvertimento. Fanno riferimento all'ambiente immediato nel quale si trovano.

Osservare le istruzioni d'uso
Usare l'attrezzo contrassegnato da questo simbolo soltanto dopo aver letto per intero le relative istruzioni d'uso.

Pericolo di lesioni alle mani
Quando si lavora con gli attrezzi fare attenzione che non si verifichino lesioni alle mani a causa di spigoli vivi e a non rimanere intrappolati.

AVVERTIMENTO!
Pericolo di lesioni a causa di simboli illeggibili!

Con il passare del tempo gli adesivi e i simboli sull'attrezzo possono sporcarsi o diventare irriconoscibili per un'altra causa.

Perciò:

- Mantenere in uno stato leggibile tutti gli avvertimenti di sicurezza, le indicazioni di avvertimento e le indicazioni per l'uso presenti sull'attrezzo.
- Sostituire immediatamente i cartelli e gli adesivi danneggiati.

3 Dati tecnici

S 180 A

SP 35 A

SPS 330 A

Energiepac

Apparecchio di alimentazione (M-M 230 V)

	S 180 A	SP 35 A	SPS 330 A
Lunghezza	791 mm	886 mm	840 mm
Larghezza	222 mm	215 mm	222 mm
Altezza	192 mm	208 mm	191 mm
Peso	18,7 kg	23,0 kg	17,4 kg
Apertura	180 mm	620 mm	330 mm
Mass. potenza di taglio	42 t	-	24 t
Mass. capacità di taglio per materiali tondi pieni	Ø 30 mm	-	Ø 25 mm
Forza divaricatrice nell'area di lavoro	-	38 – 132 kN	42 – 148 kN
Forza di chiusura	-	99 kN	35 kN
Corsa del divaricatore	-	620 mm	330 mm
Trazione	-	545 mm	400 mm
Pressione	700 bar	700 bar	700 bar
Classe DIN	C150-G-E	S30-E	K25-F-E
N. parti	593.115.0	593.047.2	593.002.2

	Energiepac
Lunghezza	219 mm
Larghezza	85 mm
Altezza	279 mm
Peso	8,5 kg

Tensione nominale	12V – DC (corrente continua)
Capacità nominale	20 Ah
Classe di protezione	IP 54
Intervallo tensione di ingresso	12 – 32 V-DC (corrente continua)
Mass corrente di ingresso	17 A in presenza di 12V; 8,5 A in presenza di 24V
Corrente nominale di carica	7 A
Tensione di carica/ Tensione nominale di uscita	14 V-DC (corrente continua)
La ricarica deve essere effettuata come descritto nella	DIN 41722
Intervallo temperatura durante ricarica	da + 5° a + 35° C
Temperatura di impiego	da - 20° C a + 60° C
N. parti	386.868.0

	Alimentatore
Lunghezza	158 mm
Larghezza	110 mm
Altezza	40 mm
Peso	0,9 kg

Tensione di ingresso	230 V-AC (corrente alternata), 50 Hz max. 200 VA
Tensione nominale di uscita	14 V-DC (corrente continua)
Corrente nominale di carica	7 A-DC (corrente continua)
La ricarica deve essere effettuata come descritto nella	DIN 41722
Intervallo di temperatura (esercizio)	da - 20° C a + 50° C
Umidità relativa dell'aria	fino all'80%
Classe di protezione	SKI / IP 20
N. parti	386.868.0

3.1 Condizioni di funzionamento

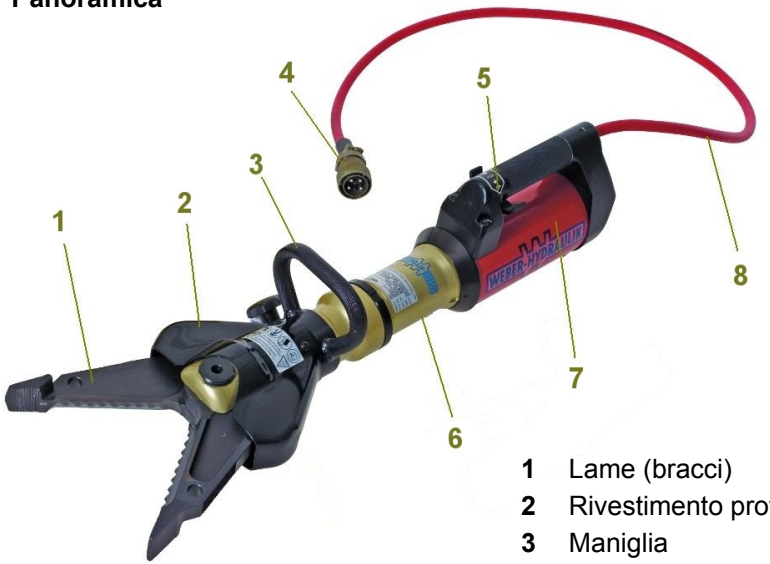
L'intervallo di temperatura ammesso per gli attrezzi a batteria è compreso tra -20°C e +60°C. Al di fuori di questo intervallo non è più possibile garantire un funzionamento affidabile.

3.2 Targhetta

La targhetta si trova sul corpo di tutte le cesoie. Su questa si possono visualizzare il numero di serie, la data di produzione, la pressione nominale, il nome dell'attrezzo e la norma EN.

4 Struttura e funzionamento degli attrezzi

4.1 Panoramica



1 Lame (bracci)
2 Rivestimento protettivo
3 Maniglia
4 Accoppiamento a baionetta
5 Interruttore a levetta
6 Corpo dell'attrezzo
7 Unità pompa
8 Cavo della corrente

4.2 Breve descrizione

Gli attrezzi idraulici a batteria sono degli attrezzi di soccorso realizzati in modo particolare per tagliare o divaricare le parti della carrozzeria. Vengono usati per soccorrere vittime di incidenti rimaste incastrate o intrappolate.
Grazie all'azionamento elettroidraulico presente all'interno dell'attrezzo, non sono collegati a nessun veicolo e possono dunque essere impiegati anche in punti inaccessibili.

È possibile influenzare la velocità di movimento della lama da taglio azionando più o meno forte l'interruttore a levetta della maniglia di comando. Si raggiunge la potenza massima soltanto azionando completamente l'interruttore a levetta.

4.3 Alimentazione idraulica

Azionamento

L'azionamento degli attrezzi a batteria è possibile grazie ad un motore a corrente continua permanentemente eccitato con una tensione di 12 V e una potenza nominale di 400 Watt. Il motore di azionamento funziona soltanto quando l'interruttore a levetta è azionato.

Pompa

La pressione viene prodotta da una pompa idraulica ad alta pressione (nell'unità pompa). Si tratta di una pompa a pistoni assiali a piatto inclinato con quattro pistoni. La pressione agisce direttamente sul cilindro di lavoro, per cui diventano superflui i tubi di collegamento nell'attrezzo.

Serbatoio dell'olio

Il volume di olio necessario per l'azionamento viene prelevato da un accumulatore a pistone caricato a molla. L'intero sistema idraulico è così completamente chiuso e privo di aria. La pressione del sistema (pressione dell'accumulatore) è di 0,5 bar. Un possibile aumento del volume dovuto al calore viene ridimensionato dall'accumulatore.

Olio idraulico

Tutti gli attrezzi a batteria sono stati ideati e testati per l'olio idraulico AERO Shell Fluid 41. Questo olio possiede un livello di purezza particolarmente alto e funziona perfettamente anche in presenza di temperature di fino a -20°C.
Solitamente l'olio non deve essere cambiato, ma nel caso questo si rendesse necessario il cambio può essere effettuato soltanto da tecnici specializzati della WEBER-HYDRAULIK.

4.4 Collegamento all'Energiepac

Per collegare l'attrezzo all'Energiepac deve essere innanzitutto inserito leggermente l'accoppiamento a baionetta dell'attrezzo nella controparte dell'Energiepac. Infine stringere l'accoppiamento a baionetta in senso orario. Fare attenzione che la chiusura si sia agganciata bene.

4.5 Azionamento della maniglia di comando

L'attrezzo a batteria viene azionato tramite l'interruttore a levetta della maniglia di comando. È possibile di regolare in modo esatto e sensibile la velocità di movimento delle lame da taglio/bracci azionando più o meno forte l'interruttore a levetta.
Si raggiunge la massima potenza di taglio o la massima forza divaricatrice azionando completamente l'interruttore a levetta.

Chiudere la cesoia / aprire il divaricatore
La direzione principale di movimento dell'attrezzo viene determinata spostando l'interruttore a levetta verso sinistra.

Aprire la cesoia / chiudere il divaricatore
Spostando l'interruttore a levetta verso destra si apre la cesoia e/o si chiude il divaricatore.

Leva a ritorno automatico
Se l'interruttore a levetta viene rilasciato, torna automaticamente nella posizione di base. L'attrezzo resta fermo in qualsiasi posizione (anche sotto carico).

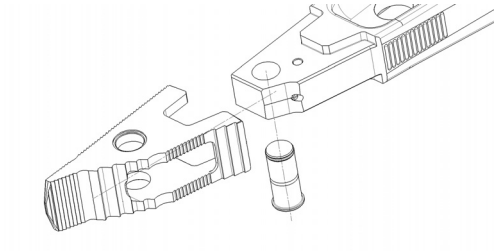
Simbolo per chiudere:

Simbolo per aprire:

4.6 Sostituzione delle punte del divaricatore (SP 35 A e SPS 330 A)

Le punte del divaricatore sono assicurate nei bracci del divaricatore con dei perni a gradini. Per effettuare la sostituzione delle punte, il perno, che è assicurato con una sfera caricata a molla, deve essere spinto fuori. Una volta avvenuta la sostituzione delle punte, premere nuovamente dentro il perno a gradini. Fare attenzione che il perno abbia una tenuta corretta (premuto bene dentro).

Nello stesso modo si monta il supporto per il set catene. Il giunto della catena deve essere montato con il fermo rivolto verso l'alto.



AVVERTIMENTO!
Per montare il giunto della catena sull'SPS 330 A sono necessari altri due dispositivi di tiraggio che devono essere montati prima (stesso sistema visto anche per le punte del divaricatore).

4.7 Accessori (SP 35 A e SPS 330 A)

Set catene
Per poter tirare con l'SP 35 A o con l'SPS 330 A è necessario un set di catene. Ne fanno parte entrambi i giunti della catena e i ganci.
Numero d'ordine: 057.140.7

Dispositivo di tiraggio
Per montare il set di catene sull'SPS 330 A sono necessari, oltre al giunto della catena, due dispositivi di tiraggio.
Numero d'ordine: 209.661.7

Cilindro di soccorso RZM 700
Per aumentare a 700 mm la corsa divaricatrice dell'SPS 330 A è disponibile un cilindro di soccorso. Questo viene montato sulle punte tramite dei perni a sfera.
Numero d'ordine: 282.526.0

5 Energiepac

5.1 Avvertimenti di sicurezza

PRUDENZA!
Una volta inserita la spina dell'attrezzo, questo è subito pronto all'uso. Per prevenire gli incidenti si consiglia quindi di staccare sempre la spina dell'attrezzo quando questo non viene usato.

5.2 Informazioni generali

L'Energiepac è costituito da una batteria al piombo (12V / 20A) ricaricabile, antifuoriuscita e che può essere conservata in qualsiasi posto, da un dispositivo di controllo con allarme acustico e da un caricatore integrato per corrente continua da 12V - 32V.

La batteria è costituita da un accumulatore al piombo incapsulato e che non richiede manutenzione con separatori altamente assorbenti (inserti in tessuto non tessuto). Questa può essere caricata con il caricabatteria di bordo integrato o con un caricabatteria da rete separato (corrente alternata 230V).
Il produttore stima in cinque anni o 1.000 cicli di ricarica la durata della batteria.

Sul lato superiore si trovano rispettivamente un pulsante di test e reset, quattro LED, un fusibile a vite, il connettore di ricarica (che può essere spostato sull'utilizzatore) e un terminale per il collegamento del telecomando di Hydro-Pac.

Al connettore di ricarica può essere collegato anche un utilizzatore come p.e. un faro da lavoro con al massimo 100 W (commutazione tramite interruttore a levetta).
Attenzione! La protezione contro l'eccessivo scaricamento (capitolo 5.3) diventa inefficace.

AVVERTIMENTO!
La IATA (International Air Transport Association) autorizza il trasporto in aereo della batteria dell'Energiepac.

5.3 Elettronica di carica e controllo

L'elettronica di controllo deve assicurare, tramite delle funzioni di commutazione e sorveglianza, la possibilità di impiegare l'attrezzo di soccorso in qualsiasi momento. Della sorveglianza si occupa un microprocessore che è integrato, assieme all'elettronica di carica e controllo, nella carcassa in plastica incollata e resistente agli schizzi d'acqua dell'Energiepac.

Elettronica di controllo

L'elettronica di controllo permette di effettuare tramite il pulsante "test" e una resistenza di prova un controllo dello stato di carica dell'Energiepac in condizioni Stand By. Il risultato viene mostrato in modo visivo tramite una serie di LED (rosso-giallo-verde).

VERDE: batteria completamente carica
VERDE/GIALLO: batteria leggermente scarica
GIALLO: la batteria è scarica per metà
GIALLO/ROSSO: la batteria è decisamente scarica
ROSSO: la batteria è quasi completamente scarica

Protezione contro l'eccessivo scaricamento (TES)

Mettendo in funzione un attrezzo comincia automaticamente un controllo continuo della tensione. Se a causa del consumo si scende al di sotto della tensione di soglia di 10,5 V impostata dal produttore, dopo un ritardo di circa tre secondi viene emesso un segnale acustico (un bip) e si illumina il LED di "ALLARME" rosso.

Se a causa di un ulteriore consumo si scende anche al di sotto della tensione di soglia di 8,5 V, dopo tre secondi la batteria viene separata dall'attrezzo per evitare danni alla prima. Questa disconnessione forzata viene segnalata da un suono continuo e resta in essere anche dopo lo spegnimento dell'attrezzo (autotenuta).

Premendo il pulsante RESET la disconnessione forzata può essere brevemente revocata per riportare l'attrezzo nella sua posizione di base o per effettuare eventualmente dei movimenti di lavoro.

ATTENZIONE!
L'Energiepac può essere resettato al massimo tre volte!
Se il resettaggio avviene più spesso senza caricare nel frattempo l'attrezzo, la batteria e il motore dell'attrezzo di soccorso possono risultarne gravemente danneggiati.

Elettronica di carica

La batteria viene caricata tramite un caricabatterie integrato e comandato elettronicamente. Lo stato di carica della batteria non riveste alcun ruolo. Non è necessario nemmeno che la batteria sia completamente scarica prima di procedere alla ricarica, in quanto le batterie al piombo non presentano l'effetto memoria. Un sovraccarico della batteria viene evitato grazie ad una limitazione della tensione nel caricabatterie.

5.4 Mettere a tracolla / portare

L'Energiepac dovrebbe essere possibilmente trasportato sul lato sinistro con il lato superiore all'altezza della cintura. La presa per la spina dell'attrezzo è rivolta all'indietro, in modo tale che il cavo di collegamento sia dietro ai piedi e quindi non in mezzo.

Lo spallaccio viene fatto passare sopra alla testa e poggiato sulla spalla destra, in modo tale che non scivoli dalla spalla durante i lavori.

La cintura è dotata al centro di un dispositivo di chiusura rapida. Viene tirata da entrambi i lati in modo tale che l'Energiepac aderisca bene al corpo.

Alternativamente l'Energiepac può essere portato anche sulla schiena. In questo caso vengono usati semplicemente due spallacci che vengono inseriti nelle asole. In questo modo l'Energiepac può essere portato come se fosse uno zaino. (Numero di ordine per un secondo spallaccio: 810.846.3)

5.5 Caricare

La carica dell'Energiepac avviene tramite il cavo di carica (484.777.6) collegato direttamente ad un connettore da 12-24V oppure tramite l'apparecchio di alimentazione (812.182.6) collegato ad una corrente alternata di 230V / 50 Hz.

Quando si effettua il collegamento assicurarsi che venga inserita la spina nell'Energiepac prima di collegare il cavo di carica ad una fonte di tensione. Assicurarsi inoltre che la spina sia inserita correttamente.

Quando si intende invece scollegare l'Energiepac, estrarre prima la spina dalla fonte di tensione e soltanto allora scollegare l'Energiepac, altrimenti si può verificare un cortocircuito.

Se la ricarica avviene in modo corretto lampeggiano i LED del rispettivo stato di carica della batteria. Quando la ricarica è completa o la batteria è completamente carica il LED verde si illumina di luce continua.

La batteria viene scaricata eccessivamente soltanto quando la protezione contro l'eccessivo scaricamento (TES) è stata disattivata più volte con il pulsante RESET. (Carica con corrente di carica ridotta tramite carica trickle)

5.6 Apparecchio di alimentazione

Per usare l'apparecchio di alimentazione per caricare l'Energiepac, osservare i seguenti avvertimenti di sicurezza:

- Non usare l'attrezzo se sono presenti danni riconoscibili all'apparecchio di alimentazione o ai cavi di collegamento.
- Azionare l'apparecchio di alimentazione soltanto su prese elettriche dotate di messa a terra.
- Non esporre l'attrezzo alla pioggia o all'acqua (uso permesso soltanto in edifici chiusi).
- Evitare che penetrino liquidi nell'apparecchio di alimentazione. **PRUDENZA! Tensioni mortali!**
- Estrarre e inserire il cavo di collegamento soltanto nella spina
- Non poggiare nessun oggetto sull'apparecchio di alimentazione.
- Non coprire o modificare mai l'attrezzo.

AVVERTIMENTO!

In caso di carica sbagliata si possono formare negli accumulatori dell'Energiepac dei gas infiammabili.
Perciò:

- Evitare fiamme e scintille durante la carica.
- Effettuare la ricarica soltanto in stanze ben areate.
- Prima di staccare il cavo di carica dall'Energiepac, spegnere l'apparecchio di alimentazione.

5.7 Accessori

Supporto
Per il montaggio sicuro nel veicolo è a disposizione un supporto. Questo permette di effettuare la carica anche presso la fonte di tensione del veicolo.
Numero d'ordine: 387.390.0

Cinghia per trasporto a spalla
Per portare l'Energiepac come se fosse uno zaino è necessaria una seconda cinghia per trasporto a spalla (capitolo 5.4).
Numero d'ordine: 810.846.3

6 Possibilità di impiego

6.1 Avvertimenti di sicurezza

AVVERTIMENTO!
Non impugnare mai l'attrezzo tra i bracci della cesoia!

AVVERTIMENTO!
In tutti i lavori con gli attrezzi a batteria le parti in tensione possono rompersi oppure essere catapultate via e mettere dunque a repentaglio l'incolumità delle persone.

Perciò le persone che non effettuano direttamente i lavori devono rispettare una distanza di sicurezza sufficiente e trattenersi soltanto lo stretto necessario nella zona di pericolo.

6.2 Tagliare (S 180 A e SPS 330 A)

La capacità di taglio degli attrezzi può essere sfruttata al massimo quando la lama viene accostata il più vicino possibile al punto di rotazione (fig. 1).
Si può rendere necessario un avanzamento della lama dell'attrezzo.
L'attrezzo raggiunge la piena capacità di taglio soltanto quando il pulsante di comando è completamente premuto. Inoltre potrebbero essere necessari un paio di secondi prima che il gruppo metta a disposizione l'intera pressione di lavoro.

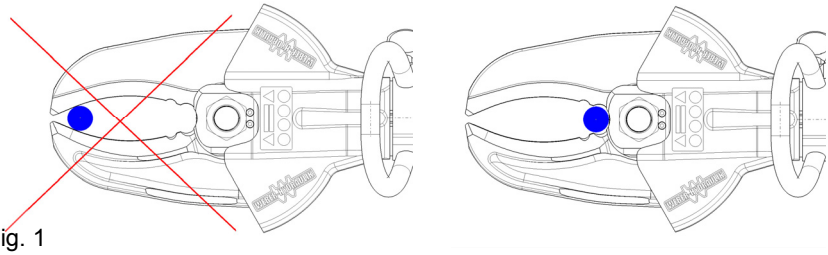


Fig. 1

Per evitare danni alle lame, l'attrezzo deve trovarsi sempre a 90° rispetto al materiale da tagliare.
Inoltre, durante il processo di taglio, le lame da taglio non possono trovarsi sulle punte ad una distanza di più di 5 mm le une dalle altre. Se si supera tale distanza, il processo di taglio deve essere interrotto e ricominciato dall'inizio.

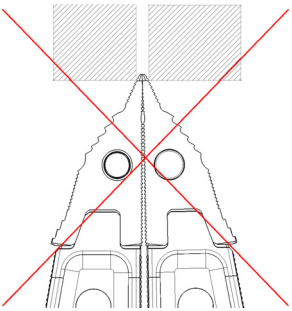
PRUDENZA!
Non tagliare in due le parti con estremità libere, in quanto sussiste il rischio che le persone possano venire ferite da parti volanti.

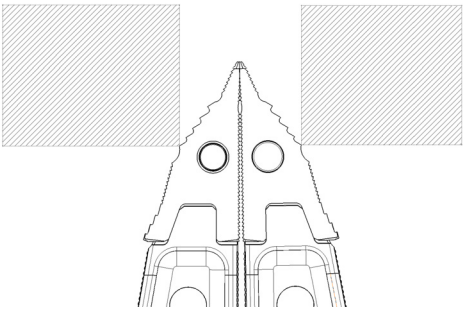
ATTENZIONE!
Evitare di tagliare parti della carrozzeria molto resistenti quali ammortizzatori, cerniere o colonne dello sterzo, in quanto si potrebbero danneggiare gravemente le lame da taglio (bracci).

6.3 Divaricatori (SP 35 A e SPS 330 A)

Grazie alla funzione divaricatrice degli attrezzi a batteria è possibile, fra le altre cose, aprire le porte o spostare parti del veicolo.
Qui è però necessario assicurare il veicolo in una posizione stabile e ferma.

Per evitare uno scivolamento durante il divaricamento, i bracci e le punte sono dotate di una scanalatura sul lato esterno ed interno.
Si consiglia di effettuare il divaricamento in questo settore, in quanto qui è presente la massima forza divaricatrice. Si evita uno scivolamento anche facendo avanzare il divaricatore. Le punte devono essere possibilmente usate soltanto per ingrandire una fessura.





6.4 Tirare (SP 35 A e SPS 330 A)

Una volta montato il set di catene sulle punte del divaricatore (come spiegato nel capitolo 4.6), l'attrezzo a batteria può essere usato anche per tirare.

Le catene devono sempre essere tese e possono essere sottoposte a sforzo soltanto nella direzione di trazione. Per tendere la catena può essere inserito un fermo, affinché la catena possa essere tirata tramite il supporto.

Se la trazione non è sufficiente, deve essere assicurato con catene di tensione o altri mezzi, affinché l'attrezzo possa venire nuovamente aperto e la catena possa essere ulteriormente serrata.

ATTENZIONE!
Osservare le istruzioni d'uso separate del set di catene WEBER-HYDRAULIK (ID 281.913.9), affinché il set di catene venga usato in modo corretto.

6.5 Schiacciare (SP 35 A e SPS 330 A)

È possibile schiacciare tubi ed altri profili vuoti chiudendo i bracci del divaricatore.
Con il modello SPS 330 A è possibile schiacciare soltanto a livello delle punte (fig. 2).

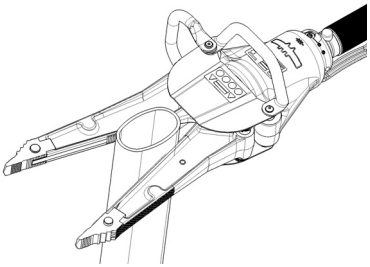


Fig. 1

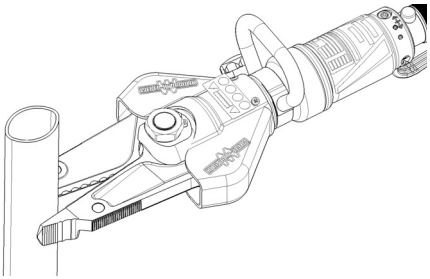


Fig. 2

ATTENZIONE!
È possibile che l'oggetto schiacciato schizzi improvvisamente via.
Non trattenersi nell'area di lavoro del divaricatore!

6.6 Sollevare (SP 35 A e SPS 330 A)

L'attrezzo a batteria può essere usato anche per sollevare veicoli o altri carichi mobili.
Assicurarsi però che il carico sia assicurato contro scivolamenti e che le punte del divaricatore siano abbastanza lontane dal carico per evitare uno scivolamento.

Durante il sollevamento tenere costantemente d'occhio il carico da sollevare (ribaltamento, rotolamento o modifica della posizione). Inoltre il carico sollevato deve essere immediatamente fermato e puntellato in modo opportuno.

7 Trasporto, imballaggio e stoccaggio

7.1 Avvertimenti di sicurezza

PRUDENZA!
Danni derivanti da trasporto scorretto.
Se si effettua il trasporto in modo scorretto possono sorgere danni materiali ingenti.

Perciò:

- Quando si scaricano i colli procedere con cautela e osservare i simboli sull'imballaggio.
- Aprire completamente l'imballaggio e rimuoverne il contenuto soltanto nel luogo di conservazione.

7.2 Ispezione del trasporto

La consegna deve essere ispezionata subito dopo la ricezione per verificarne la completezza e gli eventuali danni di trasporto, affinché si possa rimediare subito in caso di necessità.

In caso di danni visibili, procedere come indicato di seguito:

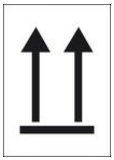
- Non accettare la consegna oppure accettarla soltanto con riserva.
- Annotare l'entità dei danni sui documenti di trasporto o sulla bolla di consegna del trasportatore.
- Effettuare reclamo.

AVVERTIMENTO!
Effettuare reclamo per tutti i difetti riconoscibili.
Le richieste di risarcimento danni possono essere indirizzate al nostro servizio di assistenza clienti (vedi capitolo 1.6)

7.3 Simboli sull'imballaggio

Attenzione: fragile!

Maneggiare il pacchetto con attenzione, non farlo cadere, non gettarlo per terra, non sbatterlo e non stringerlo.



Sopra!

In linea di massima, il pacchetto deve essere trasportato e stoccato con le frecce rivolte verso l'alto. Non farlo rotolare, né metterlo su un fianco.

7.4 Smaltimento dell'imballaggio

Tutti i materiali di imballaggio e le parti smontate (protezione di trasporto) devono essere smaltiti in modo corretto, secondo le disposizioni locali.

7.5 Stoccaggio

Gli attrezzi di lavoro e l'Energiepac devono essere stoccati, ove possibile, in luogo asciutto e privo di polvere. Inoltre il luogo di stoccaggio dovrebbe essere fresco, ma non soggetto a gelate. Durante l'impiego all'aperto è possibile depositare l'Energiepac, anche se piove, ma non nelle pozze.

PRUDENZA!
Per evitare danni materiali all'attrezzo durante il percorso ecc., gli attrezzi devono essere sistemati nei supporti predisposti.

8 Installazione e prima messa in funzione

8.1 Avvertimenti di sicurezza

AVVERTIMENTO!
Pericolo di lesioni in caso di azionamento scorretto!

Un azionamento scorretto può provocare gravi danni alle persone o agli oggetti.

Perciò:

- Attuare tutte le fasi di lavoro seguendo le indicazioni di queste istruzioni d'uso.
- Prima di iniziare i lavori assicurarsi che tutti i dispositivi di copertura e protezione siano installati e funzionino correttamente.

Equipaggiamento di sicurezza individuale

Per tutti i lavori indossare l'equipaggiamento di sicurezza indicato al capitolo 2.4.

AVVERTIMENTO!
Se per certi lavori con gli attrezzi o presso gli attrezzi è necessario indossare particolari indumenti protettivi, vi viene fatto esplicito riferimento.

8.2 Controlli

Controllare che l'attrezzo a batteria e l'Energiepac non presentino danni. Se l'attrezzo non si trova in uno stato perfetto non può essere usato. In questo caso avvertire subito il fornitore.

- Controlli alle lame e/o ai bracci (danni)
- Controlli alla maniglia di comando compreso interruttore a levetta (funzionamento)
- Controlli all'accoppiamento a baionetta (danni, sporcizia)
- Controlli alla maniglia (presa stabile)
- Controlli alla cuffia di protezione (danni)
- Controlli agli elementi di comando (funzionamento)
- Controlli ai cavi (danni)

8.3 Installazione

Prima di essere usato per la prima volta, l'Energiepac deve essere completamente caricato. Successivamente può essere collegato l'attrezzo di lavoro.
Dopo aver collegato l'attrezzo di lavoro, questo è subito pronto all'uso e non è necessario accendere prima l'Energiepac.

8.4 Arresto (fine lavori)

Una volta terminati i lavori le punte delle lame devono essere poggiate l'una sull'altra per escludere il pericolo di lesioni oppure i bracci del divaricatore devono essere chiusi.
Non chiudere mai completamente le lame/i bracci dell'attrezzo a batteria, in quanto si creano delle tensioni idrauliche nell'attrezzo.

AVVERTIMENTO!
Negli attrezzi combinati avvicinare i bracci dei divaricatori fino a quando non distano pochi millimetri per scaricare gli attrezzi dal punto di vista idraulico.

Infine l'attrezzo può essere staccato dall'Energiepac.

9 Manutenzione

9.1 Avvertimenti di sicurezza

AVVERTIMENTO!
Pericolo di lesioni a causa di lavori di manutenzione effettuati in modo scorretto.

Una manutenzione scorretta degli attrezzi può provocare gravi danni alle persone o agli oggetti.

Perciò:

- Far eseguire i lavori di manutenzione soltanto da personale specializzato.
- Assicurarsi che il luogo di montaggio sia ordinato e pulito. I componenti e gli utensili sparsi per terra sono fonti di pericolo.
- Per tutti i lavori indossare guanti protettivi!

9.2 Cura e manutenzione

Nell'interesse di una continua capacità operativa sono necessarie le seguenti misure:

- Dopo ogni uso, e comunque almeno una volta all'anno, l'attrezzo e gli accessori devono essere sottoposti ad un esame visivo. Fare in particolare attenzione alle punte del divaricatore, ai giunti, alle lame, ai cavi di collegamento, alla carcassa e agli accoppiamenti.
- Dopo ogni uso ricaricare subito l'Energiepac.
- Inoltre, ogni tre anni o quando si hanno dubbi sulla sicurezza o sull'affidabilità dell'attrezzo, deve essere effettuata una prova di funzionamento e resistenza (secondo GUV-G 9102 o le direttive specifiche del Paese).
- Di tanto in tanto le parti mobili e i perni devono essere spruzzati con Fin Grease OG.

ATTENZIONE!
Prima di effettuare i lavori di manutenzione, l'attrezzo deve essere ripulito dalla sporcizia, affinché questa non penetri nel sistema idraulico.
La pulizia può essere effettuata con un comune detergente al limone o con WD 40.

9.3 Piano di manutenzione

Un piano di manutenzione dettagliato con intervalli, regolamenti e risultati di controllo si trova nella GUV - G 9102 punto 17 (attrezzi di soccorso azionati idraulicamente).

AVVERTIMENTO!
Per i problemi di manutenzione degli attrezzi è a disposizione il nostro servizio di assistenza clienti (vedi capitolo 1.6).

10 Guasti

Guasto	Possibile causa	Rimedio
I LED mostrano una batteria parzialmente scarica, anche se l'Energiepac è collegato ad una fonte di tensione.	• Apparecchio di alimentazione difettoso • Fusibile (10A) dell'Energiepac difettoso	• Controllare l'apparecchio di alimentazione ed eventualmente sostituirlo. • Sostituire il fusibile
I LED non si illuminano	L'apparecchio non riceve corrente o ne riceve troppo poca	• Controllare il cavo di collegamento o l'apparecchio di alimentazione ed eventualmente sostituirlo • Controllare che l'alimentazione di corrente disponga di una tensione sufficiente
Danni alla carcassa dell'apparecchio di alimentazione.	-	Mandare l'apparecchio di alimentazione al rivenditore specializzato o al produttore
Danni alla carcassa dell'Energiepac.	-	Mandare l'Energiepac al rivenditore specializzato o al produttore
L'attrezzo di lavoro non si muove	• Il cavo di collegamento non è correttamente allacciato • L'Energiepac non è caricato	• Inserire correttamente il cavo di collegamento. • Caricare l'Energiepac

11 Messa fuori servizio / riciclaggio

Al termine del suo ciclo di vita, l'attrezzo deve essere smaltito in modo corretto. Singole parti possono tuttavia essere nuovamente usate.

L'olio idraulico deve essere completamente svuotato e raccolto. Nota bene: l'olio idraulico deve essere smaltito separatamente!

Per lo smaltimento dei componenti dell'attrezzo e dei materiali di imballaggio vigono le disposizioni specifiche del luogo in materia di smaltimento.

AVVERTIMENTO!
Chiedere informazioni al fornitore per lo smaltimento dell'attrezzo.

Edizione 2009 2°stesura

WEBER-HYDRAULIK GmbH

Heilbronner Straße 30
74363 Güglingen/Germania
Tel.: +49 (0) 7135/71-270
Fax : +49 (0) 7135/71 396
info@weber.de
www.weber-hydraulik.com

Industriegebiet 3 + 4
4460 Losenstein/Austria
Tel.: +43 (0) 7255/6237-0
Fax: +43 (0) 7255/6237-461
office@weber-hydraulik.at
www.weber-hydraulik.at